



DONAIL 5 X MILLE DELL'IRPEF ALLA FIH

Compila il modello come nel fac-simile illustrato qui a fianco e sostieni le attività della Federazione Italiana Hockey. COD.

FISC.: 05288960585

















L'HC ROMA (ANCORA) SUL TETTO D'ITALIA

i è giocata a Suelli, il 28 e il 29 maggio 2011, la Final Four per il titolo di campione d'Italia 2010/11. La vittoria è andata all'HC Roma De Sisti, che ha confermato il titolo conquistato la scorsa stagione battendo 5-1 l'HC Bra, squadra che anche quest'anno è stata capace di raggiungere la finale.

I gol romanisti sono stati siglati dagli italoargentini Fernando Gonzalez e Patricio Mongiano e dagli azzurri Settimi, Malta e Nanni.

Per la squadra giallorossa, allenata da Mirko Chionna, si tratta del settimo titolo, dopo quelli del 1990/91, 2000/01, 2001/02, 2005/06, 2006/07 e 2009/10. Terzo posto per l'HC Suelli, squadra organizzatrice, che dopo aver perso la semifinale con Bra per 3-2, nella finalina con

la PiùUnica Paolo Bonomi (sconfitta onorevolmente - 2-0 in semifinale dai campioni d'Italia) si è imposto con il punteggio di 4-2.

Sabato 28 maggio Semifinali Final Four Serie A1 Maschile:

HC Roma De Sisti - PiùUnica Paolo Bonomi: 2-0 (0-0)

HC Suelli - HC Bra: 2-3 (0-1)

Domenica 29 maggio Finale per il 3° / 4° posto:

HC Suelli - PiùUnica Paolo Bonomi: 4-2 (1-2)

<u>Domenica 29 maggio</u> <u>Finale per il titolo di campione d'Italia</u>:

HC Roma De Sisti - HC Bra: 5-1 (1-0)











































DIARIO DA SUELLI

di STEFANO **FERRERO**



n weekend di puro e sano hockey, come ogni appassionato di questo sport sogna. Questo è stata la Final Four scudetto organizzata a Suelli, in un paese tanto piccolo quanto efficiente e ospitale. 1700 abitanti e la desuetudine a organizzare grandi eventi, sportivi e non. Eppure quello che si è visto in occasione delle finali scudetto di hockey lasciava pensare tutto l'opposto. Noi che amiamo questo sport sappiamo quanto sia difficile riuscire a rendere partite così importanti. anche momenti accattivanti per un pubblico che non sia composto solo dalle squadre che partecipano e da pochi altri intimi. A Suelli sono riusciti nell'impresa.

Già per la prima semifinale, quella tra Roma e Bonomi, erano oltre 200 gli spettatori in tribuna per poi superare le 500 unità in occasione della seconda semifinale, quella che vedeva impegnata la formazione di casa contro l'Hc Bra. Chi temeva potessero verificarsi episodi spiacevoli dopo le due infuocate sfide di campionato tra queste due squadre, inoltre, ha dovuto ricredersi. Qualche sfottò, sì, ma nulla di più. Con i tifosi di casa protagonisti di un rumoroso sostegno ai propri colori come nell'hockey si vede raramente, farcito da striscioni, trombe, fumogeni e tanta, tanta voce. Un paese intero mobilitato per una partita di hockey è difficile vederlo. A Suelli è stato così. Gli sconfitti bravi ad accettare il verdetto del campo e, dopo la finalissima e la premiazione, in tanti si sono uniti ai festeggiamenti della Roma, dominatrice del campionato e di questa Final Four. Loro sono i vincitori sul campo, vincitori con pieno merito, ma un plauso va davvero a tutti. Al Suelli e al suo presidente Luca Pisano per l'eccellente organizzazione, al Bra per essere usciti a testa alta e da signori da un campo a loro ostico sia nella vittoria che nella sconfitta, al Bonomi omaggiato a ragione del premio fair-play ma anche agli arbitri, spesso al centro della bufera ma questa volta al limite della perfezione. Onore ai vincitori e per gli altri ci sarà già occasione di rivincita in Coppa Italia. E se dovesse andare di nuovo male, pazienza. Una birra tutti insieme e ci si riproverà l'anno prossimo.











La Newsletter della Federazione Italiana Hockey



ALBO D'ORO **CAMPIONATO MASCHILE** DI HOCKEY SU PRATO

1985/86 HC Eur Spei

1984/85 SG Amsicora

2010/11: HC Roma De Sisti

2009/10 HC Roma De Sisti

2008/09 HC Bra

2007/08 HC Bra

2006/07 H.C. Roma De Sisti Lighting

2005/06 H.C. Roma De Sisti Lighting

2004/05 SS Lazio Ceramiche Appia Nuova

2003/04 S.G. Amsicora Terra Sarda

2002/03 S.G. Amsicora Terra Sarda

2001/02 HC Roma

2000/01 HC Roma

1999/00 Sq Amsicora

1998/99 H. Cernusco

1997/98 H. Cernusco

1996/97 Cus Bologna

1995/96 SG Amsicora

1994/95 H. Cernusco

1993/94 H. Cernusco

1992/93 H. Cernusco 1991/92 SG Amsicora

1990/91 HC Roma

1983/84 SG Amsicora 1982/83 HC Eur 1981/82 HC Eur 1981 SG Amsicora 1980 HC Fur 1979 P. Bonomi Gea 1978 SG Amsicora 1977 Cus Torino 1976 SG Amsicora 1975 HC Benevenuta Bra 1974 HC Napoli 1973 HC Napoli 1972 HC Vigevano 1971 MDA Roma 1970 MDA Roma 1969 MDA Roma 1968 MDA Roma 1967 SG Amsicora 1966 MDA Roma

1961 SG Amsicora 1960 SG Amsicora

1959 HC Genova

1958 SG Amsicora

1957 HC Genova

1956 SG Amsicora

1955 Cus Bologna 1954 Cus Genova

1953 SG Amsicora

1952 HC Genova

1951 Cus Genova

1950 HC Genova 1949 Cus Genova

1948 HC Trieste

1947 HC Genova

1946 HC Bologna

1945 N.D.

1944 N.D. 1943 N.D.

1942 GUF Genova

1941 GUF Genova

















Istantanee da Suelli















Fornitore Ufficiale



Sponsor









PROGRAMMA HOCKEYLAND

il villaggio globale dell'Hockey prato italiano

APERTURA HOCKEYLAND VENERDÌ 17 GIUGNO 2011

Ore 09-13 Corso Dirigenti

Ore 09-13 Corso Allenatori

Ore 09-13 RADUNO U18 · Campo

Ore 17-20 Corso Arbitri

Ore 15-20 Corso Allenatori

Ore 15-20 Corso Dirigenti

Ore 15-22 Corso GDC/DTC

Ore 15-18 RADUNO U18 - Campo

Ore 18-20 HockeyYoung Trofeo Regioni Promozionale - Campo

Ore 17-21 CONSÍGLIO FEDERALE

Ore 20-22 Torneo Veterani - Campo

SABATO 18 GIUGNO 2011

Ore 09-11.30 Convegno "Sport, Modello di Vita" - AULA MAGNA

Ore 09-13 Corso Allenatori

Ore 09-13 Corso Arbitri

Ore 09-13 Corso Dirigenti

Ore 09-13 Corso GDC/DTC

Ore 09-13 STATI GENERALI - AULA MAGNA

Ore 09-13 RADUNO U18 - Campo

Ore 11.30 Stati Generali dell'Hockey • AULA MAGNA

Ore 12-13 Hockey Young Tour Itinerante/Giovanile • Campo

Ore 15-10 HockeyYoung Trofeo Regioni Promozionale • Campo

Ore 15-20 Corso Allenatori

Ore 15-20 Corso Arbitri

Ore 15-20 CONSULTA REGIONALE

Ore 17-19 SPAREGGIO SCUDETTO Serie A1 F: HF Mori Villafranca - HF Lib. S. Saba · Campo

Ore 19-21 ALL STAR GAME • Campo

Ore 21-23 Torneo Veterani - Campo

ORE 21-23 HOCKEYLAND PARTY

DOMENICA 19 GIUGNO 2011

Ore 09-13 Corso Allenatori

Ore 09-13 Corso Arbitri

Ore 09-13 RADUNO U18 - Campo













Italiana Hockey





COPPA ITALIA, È FESTA PER AMSICORA E HC BRA

di ALESSANDRA PETITO

n fine settimana tutto giallo nero quello appena svoltosi a Bra per la Coppa Italia, sia maschile che femminile. La nostra città ha infatti ospitato il torneo che conclude la stagione hockeistica nazionale e che ha visto trionfare per la seconda volta negli ultimi anni la squadra del Presidente Palmieri.

Per quanto riguarda, appunto, il torneo maschile, le squadre partecipanti erano otto e divise in due gironi: uno vedeva partecipe l'Amsicora, il Bondeno, la Lazio e la Roma, mentre l'altro il Bonomi, il Bra, il Cagliari e il Suelli.

L'HC Bra ha disputato la prima partita, giocata il 2 giugno, contro il Bonomi, che si è classificata quarta nel Campionato appena finito, e l'ha battuta per 7 a 2. Sette gol sono egualmente arrivati nella partita successiva, disputata contro

il Cagliari, squadra militante in serie B; un 7 a 1 che non lascia scampo agli avversari. Lo scontro più difficile del girone è stato sicuramente quello del sabato, disputato contro l'HC Suelli, con cui il Bra ha avuto parecchie occasioni di scontrarsi durante il Campionato, ultima delle quali, durante la final four in Sardegna per l'accesso alla finalissima. Anche questa volta il Bra è riuscito a vincere, e dopo aver dominato tutta la partita, si è aggiudicata la finale, ancora contro l'HC Roma, con un 4 a 2.

La Roma, anche lei mai sconfitta nel suo girone, era di nuovo la temibile rivale per l'ultima e decisiva partita. Domenica il momento della verità: mentre il cielo continuava ad essere cupo, il duo arbitrare Caredda – Pizzi fischiava l'inizio. La tensione era alta sia tra i giocatori che tra i numerosi tifosi accorsi al Campo Comunale

di Madonna dei Fiori, tutti consapevoli dell'importanza di questa partita. Sono ormai sei anni, infatti, che Bra e Roma si giocano tra loro sia la finale per lo Scudetto che quella per la Coppa Italia. E mentre la squadra laziale voleva confermarsi ancora una volta la più forte, quella piemontese cercava la rivincita. Un match davvero combattuto che non ha lasciato un attimo di respiro a nessuno. Il primo tempo ha visto la Roma andare in vantaggio grazie ad un gol su azione di Nanni al 27' e, mentre i trentacinque minuti sfumavano. l'arbitro fischiava un corto in favore del Bra; dopo un'ammucchiata nell'area, David Green butta la palla in rete, ma il gol viene annullato un minuto più tardi per un presunto piede. Serpeggiava tra entrambe le compagini un po' di nervosismo mentre si avviavano verso gli spogliatoi per la pausa.

















Durante la ripresa, insieme a una fitta pioggia, arrivava all'11 il gol di Massimo Lanzano che riceveva la palla da Bartholomew su tiro di punizione. La partita andava avanti concitata e non sono mancate ottime azioni da ambedue le parti, tutte intente a cercare la soluzione decisiva. A cambiare la partita è stato poi il gol, dopo azione di tiro corto, di David Green, che riscattava così il gol precedentemente annullato.

Interminabili sembravano i minuti per la fine, ma quando finalmente è arrivato il fischio finale, i ragazzi della Zizzola hanno potuto festeggiare. Poco più tardi, Enzo Anania ha premiato le squadre. La Coppa maschile è stata alzata dal Capitano Loris Perelli, che ha dedicato la vittoria al papà recentemente deceduto. La coppa femminile è invece andata a riempire il palmares della SG Amsicora, che ha conquistato per la prima volta la coppa Italia femminile battendo in finale l'HF Lorenzoni per 1-0, al termine di una Final Four in cui il portiere della nazionale italiana Roberta Lilliu non ha subito nemmeno una segnatura.

Vari premi sono stati consegnati ai giocatori del torneo, tra cui miglior attaccante a Priyesh Bhana, che ha segnato 5 gol, miglior portiere Marcello Manca, che ha subito il minor numero di gol, e il premio per il miglior giocatore, andato a Massimo Lanzano, figura simbolo dell'hockey braidese.

E mentre tutte le partite della stagione sono state giocate, ed è dunque arrivata la pausa estiva, si aspettano le notizie di mercato per la stagione futura.









































ALBO D'ORO COPPA ITALIA MASCHILE **DI HOCKEY SU PRATO**

2010/11: HC Bra

2009/10 HC Roma De sisti

2008/09 HC Bra

2007/08 HC Suelli

2006/07 H. Cernusco

2005/06 SS Lazio Ceramiche Appia Nuova

2004/05 H.C. Roma De Sisti

2003/04 SG Amsicora Terra Sarda

2002/03 SG Amsicora Terra Sarda

2001/02 Cus Bologna

2000/01 SS Lazio

1999/00 H. Cernusco

1998/99 SG Amsicora

1997/98 Cernusco

1996/97 N.D.

1995/96 SS Lazio

1994/95 Cernusco

1993/94 Cus Torino

1992/93 SG Amsicora

1991/92 Cernusco

1990/91 Autorama Salario

ALBO D'ORO COPPA ITALIA FEMMINILE **DI HOCKEY SU PRATO**

2010/11: SG Amsicora

2009/10 HF Lorenzoni

2008/09 HF MoriVillafranca

2007/08 HF Lorenzoni

2006/07 HF Lorenzoni

2005/06 Seneca San Saba

2004/05 Seneca San Saba

2003/04 HF MoriVillafranca

2002/03 Cus Catania

2001/02 HF Lorenzoni

2000/01 Libertas San Saba De Sisti Lighting

1999/00 Libertas San Saba De Sisti Lighting

1998/99 HF Lorenzoni

1997/98 Libertas San Saba De Sisti Lighting

1996/97 N D

1995/96 Cus Catania

1994/95 Cus Catania

1993/94 HF Lorenzoni

1992/93 HF Lorenzoni

1991/92 HF Eur Roma

1990/91 HF Lorenzoni 1989/90 Cus Catania



2000 ANNI IN POLE POSITION















UNDER 16 MASCHILE, HC BRA CAMPIONE D'ITALIA. LE TESTIMONIANZE DEI RAGAZZI

Bra (Cuneo) il 12,13,14,15 maggio 2011 si sono disputate le gare della finale Under 16 maschile. La vittoria è andata ai giovani atleti dell'HC Bra, che hanno concluso nell'ordine - davanti all'HC Savona, all'HC Roma, all'HT URAS, all'SG Amsicora, al CUS Padova e al CUS Pisa (settimo).

Nella gara di finale per il titolo, la squadra giallonera si è imposta con un netto 5-0 sui pari età dell'HC Savona; a rendere ancor più significativa la vittoria della formazione piemontese, il tabellino che parla di un solo gol subito nell'intero torneo di finale (contro l'SG Amsicora, nella gara d'esordio).

Di sotto sono riportate le sincere (e in alcuni casi divertenti) testimonianze di alcuni ragazzi che hanno partecipato al torneo.

Dai ragazzi dell'HC Roma

È stata un'esperienza emozionante!

Giocare con le migliori squadre d'Italia è sempre un evento indimenticabile!

Si contano gli errori, si festeggiano le vittorie e si cresce!

Ci spiace per il Catania che non ha potuto partecipare alle finali e ci ha "tolto" la prima partita. Sappiamo quanta fatica costi arrivare alle finali di questa categoria.

Ci vediamo il prossimo anno, buon lavoro e buona fortuna a tutti per la prossima stagione.

Dai ragazzi del CUS Padova

Ciao a tutti, sono il portiere del CUS Padova e insieme al mediano sinistro abbiamo formulato delle opinioni su queste finali nazionali.

A nostro parere l'organizzazione è stata molto efficiente e a nome della squadra ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato e gestito questo evento.

Bisogna anche ringraziare tutti gli atleti che hanno partecipato e che a nostro parere ci sono sembrati molto forti e capaci nel giocare. L'unico "difetto" di queste finali sono state le date in cui si sono svolte perché, essendo giorni di fine anno scolastico, alcuni atleti hanno dovuto scegliere fra la scuola e l'hockey.

Nel complesso le finali sono state belle e divertenti e a nome del CUS Padova ringraziamo nuovamente tutti i partecipanti.

Dai ragazzi dell'HC Bra

Per noi le finali dell'U16 sono state un'opportunità per potere crescere come unità del gruppo; abbiamo avuto modo di giocare contro i migliori in Italia della nostra età e questo è stato sicuramente un grande stimolo.

Da una parte siamo un po' delusi dal luogo scelto in vista di questo importante e tanto atteso evento perché potevano scegliere una città diversa da Bra. In questo modo avremmo potuto saltare più giorni di scuola!

Giocare la finalissima primo e secondo posto è stata un'occasione imperdibile; eravamo veramente preoccupati di non essere all'altezza ma è andata bene! La vittoria è una carica collettiva di grinta e determinazione a rivincere il titolo.





www.zeusport.it

















UNDER 16 F, LA REALIZZAZIONE DI UN SOGNO

di MARIA VICTORIA BUSSOLETTI E FLAMINIA SARNARI

Roma, in data 14 e 15 maggio 2011, si sono giocate all'"Acqua Acetosa", le finali dell'Under 16 femminile. L'HF Lorenzoni si è imposta in virtù di un ruolino fatto di tre vittorie in altrettante partite, con 14 reti segnate e 6 subite. Alle spalle della formazione braidese (e distante di un solo punto in classifica) l'AR Fincantieri. Terza piazza per la Libertas San Saba, ultima posizione per l'SG Amsicora.

Di seguito l'articolo-diario di Maria Victoria Bussoletti e Flaminia Sarnari (giocatrici del-I'HF Libertas San Saba) sulle giornate vissute.

"Eccoci giunti alla fine di un percorso lungo un anno. Un anno faticoso, pieno di impegni, fatto di successi e di sconfitte ma in ogni caso un anno fantastico.

È con questi pensieri che ci siamo avviate ad affrontare le finali. Partecipare era stato il nostro obiettivo fin dall'inizio e una volta raggiunto non avevamo intenzione di accontentarci.

Entrando in campo, per la prima partita, eravamo concentratissime e un po' impaurite ma è bastato quardarci negli occhi per capire che nessuna di noi aveva intenzione di arrendersi senza lottare. E così, minuto dopo minuto, azione dopo azione, abbiamo dato il meglio ed è questo che ci rende più felici.

Siamo cresciute e lo abbiamo fatto tutte insieme. Uno per tutti e tutti per uno: questo è il giusto spirito di squadra: questa è la NOSTRA squadra. Ci siamo divertite. Abbiamo affrontando con allegria questa fantastica esperienza e abbiamo conosciuto ragazze di altre squadre.

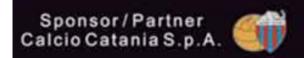
In fondo una medaglia non vale tanto quanto il divertimento e l'amicizia: prendere in giro una compagna che parla con un accento diverso dal nostro, ridere insieme con complicità sono piccoli aspetti spesso sottovalutati per la competizione. In conclusione, ci sentiamo di poter asserire con fermezza che porteremo questa esperienza nei nostri cuori per sempre insieme alla nostra allenatrice Lilian Kimeu.

Grazie hockeyste di tutta Italia!"











Da oggi...il tuo gadget aziendale!



www.ellevusrl.it

Via Re Martino, 2 B/C/D - 95021 ACICASTELLO (CT) T. +39 095.7113049 - 7112542 - 7113044 - 7112170 F. +39 095.7112785 info@ellevusrl.it













La Newsletter della Federazione Italiana Hockey





UNDER 14 F, L'HOCKEY VISTO DAGLI OCCHI DI SOFIA

A Padova si sono svolte (nelle giornate del 20, 21 e 22 Maggio), le finali dell'under 14 maschile e femminile che hanno visto rispettivamente la vittoria dell' HC Bra e dell' HP Valchisone.

Di seguito riportiamo il racconto di una giovane giocatrice del CUS PADOVA, Sofia Dal Bello.

ono Sofia e con il CUS PADO-VA, la mia squadra, nelle giornate del 20-21-22 Maggio 2011, ho disputato le finali nella categoria dell'under 14 femminile.

Non vi dico che sensazione. L'adrenalina era a mille: non la semplice partita di campionato ma le finali nazionali. Ero tesa, talmente tesa, che sarei potuta saltare, come se avessi inghiottito una mina.

Comincia la prima partita, è un susseguirsi di emozioni che finiscono con un pareggio; ma sulla base del nuovo regolamento, quindi degli shout out, è vittoria del Valchisone. Pazienza nelle competizioni gli ingredienti sono molteplici: bravura, sangue freddo e una buona dose di fortuna.

Abbiamo ottenuto un bel terzo posto e ce lo ricorderemo per tutta la vita.

Quello che mi è rimasto nel cuore, e li rimarrà sempre, non è tanto la medaglia o la coppa, ma la solidarietà. Ci siamo dimenticate di essere padovane, romane e milanesi: eravamo solo delle ragazze con tanta voglia di giocare, correre e stare insieme.

Abbiamo versato qualche lacrima e ci siamo volute bene.

In un paese arrovellato da crisi economica, politica e culturale, questa manifestazione mi è sembrata un'occasione per urlare: " l'unione fa la forza". Non ci siamo sentite in gara per far vincere il nord o il sud ma per giocare con impegno ed amore il nostro sport. Abbiamo tifato l'una per le altre e gioito insieme.

Abbiamo vinto molto più di un terzo posto trovando l'amicizia.



La solidarietà nata tra noi, nonostante la giovane età e la competizione, dovrebbe essere un esempio per i nostri governatori.

Lo sport è vita fisica mentale e sentimentale. ci ha ricaricate dopo un anno di intenso lavoro sportivo e non.

Adoro lo sport. Amo il mio sport e se anche un giorno dovessi smettere, nel mio cuore resterà un meraviglioso terzo posto ed una esperienza fantastica di amicizia, tolleranza, correttezza .

Grazie per avermi dato l'opportunità di esserci.

















UNDER 14 MASCHILE, IL TERZO SIGILLO DEL (GIOVANE) BRA

di PIERMATTIA GAZZERA

lla partenza di venerdì dai campi dell'hockey Bra, i ragazzi erano molto agitati ed emozionati. La tensione sui loro volti era messa in risalto da una determinazione impressionante.

Durante il viaggio il sorriso è tornato sui loro volti. Hanno cominciato a rilassarsi e a godersi il meritato traguardo di Padova. All'arrivo i ragazzi sono andati in hotel a posare i vari bagagli. Dopo un'ora circa si sono recati ai campi del CUS Padova. L'impianto sportivo è subito piaciuto molto ai genitori e ai giocatori. L'accoglienza dei membri della squadra organizzatrice è stata più che sublime: tutti gentilissimi.

Dopo un rigido riscaldamento le squadre del Cus Catania e del Bra si sono salutate in campo. Si è così dato il via al torneo. La partita si volge subito a favore dei braidesi. Nonostante il caldo e la fatica del viaggio il club piemontese ha vinto la partita per 6 a 3. La felicità dei ragazzi era evidente.

Giunti in hotel si è fatta grande festa per la prima vittoria del prestigioso torneo.

Un programma già precedentemente creato ha messo i giocatori del Bra di fronte a una preparazione fisica e a un riposo del corpo molto validi per la disputa della partita dell'indomani. La mattina seguente però i ragazzi hanno deluso molti e si sono anche delusi tra di loro. Il motivo è stata la perdita del match contro il San Vito di Roma (4-2). Qui i gialloneri erano sottotono, impacciati in tutti i reparti del campo. Essi sono usciti con l'amaro in bocca. Le speranze dello scudetto si sono spente in molte persone. Si dice che però la speranza è l'ultima a morire. Infatti proprio quest'ultima ha salvato il Bra. La notizia è giunta nel tardo pomeriggio: il CUS Catania ha vinto 3 a 2 contro il San Vito. In tal caso la squadra che ha potuto accedere alle finale per il 1° e 2° posto è stata il Bra. I ragazzi appena sentita la notizia sono esplosi dalla

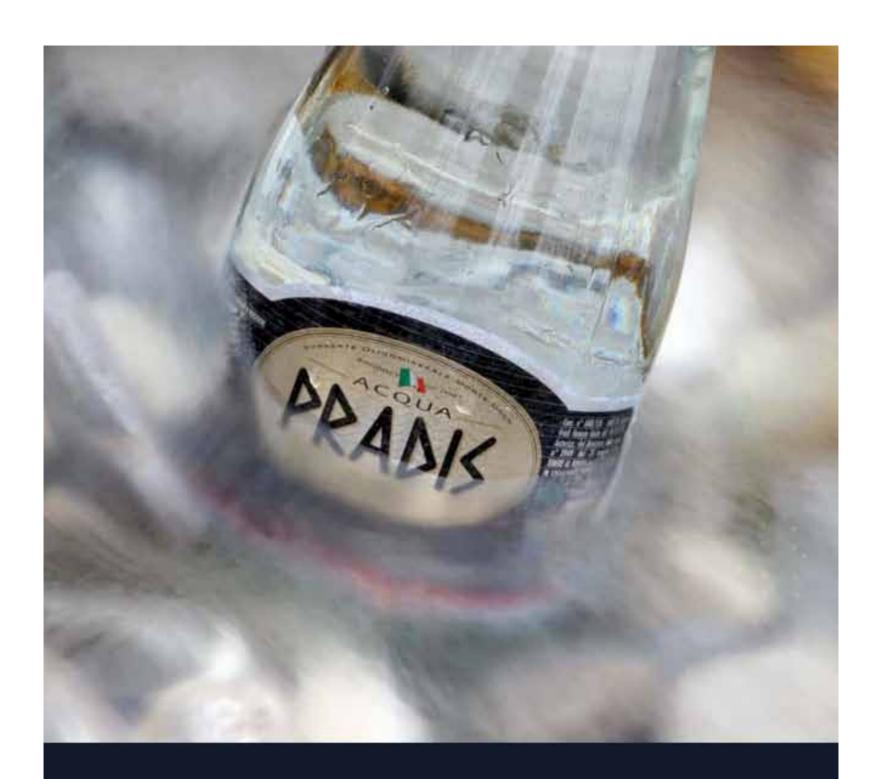
L'indomani la squadra piemontese ha disputato l'incontro a mezzogiorno in punto contro il CUS Padova. Entrambe le squadre sono entrate in campo senza alcuna informazione tecnica riguardo gli avversari.

L'incontro è stato molto emozionante. Il primo tempo è terminato in parità (1-1).

All'inizio del secondo tempo c'è stata la goleada giallo nera. Il risultato si è così ribaltato con un 4-1. Il CUS Padova ha tentato in tutti i modi di recuperare, ma il Bra, molto motivato, ha chiuso bene gli spazi, consentendo soltanto una rete agli avversari. Dopo il triplice fischio ci sono stati gli esulti dell'HC Bra, accompagnati da cori da stadio.

Al momento della premiazione la squadra piemontese si è precipitata a ricevere il titolo italiano per la terza volta consecutiva. Ricordiamo che l'HC Bra è l'unica squadra che è riuscita a vincere il campionato italiano U14 per tre anni consecutivi. Così questa squadra e questo club sono entrati nella storia. Questa è stata una vittoria non solo della squadra, ma di tutti i giallo neri (giocatori, genitori, allenatori e dirigenti). Un ringraziamento va alle persone che hanno seguito questi ragazzi: i dirigenti Franco Valentino, Gazzera Gianfranco e Giuseppe Petito, gli allenatori Loris Perelli e Massimo Lanzano e i

genitori.



La natura rende quel che promette www.pradis.com





www.novonordisk.it

